

Bologna *Società*

LA STAGIONE DEL DUSE

Bulgakov suona la carica

«Il prossimo cartellone del Duse avrà come filo conduttore una visione molto lucida della scena contemporanea, attraverso attori giovani ma anche con visioni nuove dei grandi classici». Come spiega Walter Mramor, uno dei direttori artistici del Teatro, il palcoscenico di via Cartoleria non viene meno alla sua vocazione, presentando i grandi nomi della scena italiana tra debutti e riprese di titoli di successo. Si vedranno Michele Riondino, Lello Arena, Maria Paiato, Mariangela D'Abbraccio, Massimo Dapporto, Umberto Orsini, Luigi Lo Cascio, Lella Costa, Maria Amelia Monti, tanto per citarne qualcuno. Si riderà, si sognerà, poi si canterà e si ballerà (almeno con lo spirito) grazie ai concerti di Vinicio Capossela e dell'Harlem Gospel Choir. Ma l'ospite d'onore sarà Gianni Morandi, che ai 12 concerti già annunciati "Stasera gioco in casa - Una vita di canzoni" aggiunge al cartellone quattro nuove date, comprese le serate di Santo Stefano e di San Silvestro. Perché se il Duse è capace di intercettare le migliori produzioni nazionali, comunque apre la porta agli artisti bolognesi.

Il pubblico apprezza, come raccontano i numeri della passata stagione: oltre 105.000 presenze, 3.100

abbonati. Il Comune sostiene e, come ha assicurato l'assessore alla Cultura Matteo Lepore, aumenteranno le risorse tramite convenzione che arriverà a 90.000 euro.

Notizie positive su cui imbastire la nuova stagione che partirà in anticipo rispetto al solito, l'11 ottobre, e che proporrà ben 18 titoli (info: www.teatroduesebologna.it).

Il primo sarà "Il Maestro e Margherita" di Michail Bulgakov, con Michele Riondino a vestire i panni dell'inquietante Woland, ma altre atmosfere cupe saranno regalate da Umberto Orsini che dal 17 gennaio sarà il protagonista del dramma di Ibsen, "Il costruttore Solness", o da Luigi Lo Cascio e Sergio Rubini che a febbraio ripercorreranno le notti di "Dracula", in un adattamento da Bram Stoker dello stesso Rubini.

Inoltre, Lello Arena a ottobre interpreterà "Misericordia e nobiltà" di Eduardo Scarpetta, Massimo Dapporto sarà "Un borghese piccolo piccolo" di Cerami a dicembre, Alessandro Haber a marzo sarà in "Morte di un commesso viaggiatore".

Non mancano le presenze femminili, da Maria Paiato, che a novembre interpreterà Brecht, a Lella Costa, su un testo di Serena Dandini.

— p. n.